

Cassia disastata dalle piogge E nessuno vi pone rimedio

Provincia sotto accusa per la mancata manutenzione

ORMAI c'è una voragine, molto pericolosa, proprio in mezzo di strada. Il nubifragio di una decina di giorni fa ha dato il colpo di grazia: la via Cassia per Firenze, nel tratto fra San Casciano e la Vannina (svincolo nord dell'Autopolo) è una lunga teoria di frane e smottamenti. La collina di Montecatini ha riversato sulla carreggiata tonnellate di fango e macigni, ormai dispersi a lato della sede stradale, ma gli smottamenti rimangono ed anzi uno di loro, un movimento franoso che si era staccato a valle mettendo a repentaglio la corsia per Firenze, si è appunto ulteriormente aggravato. Intanto, altre piccole frane si distaccano dal ciglio a monte.

Situazione non facile della quale si discuterà quanto prima in consiglio provinciale. La giunta Barducci, nonostante la Cassia sia una ex statale oggi regionale, è stata chiamata a dare spiegazioni, proprio a cominciare dalla frana più vecchia che è stata "solo" aggravata dal maltempo.

La frana risale allo scorso inverno, e si è sviluppata per un fronte

di circa due metri. Il problema tuttavia - rileva l'atto depositato in Provincia - è che «con le incessanti piogge si sono contati almeno sette movimenti franosi nel tratto della Cassia tra lo svincolo della Firenze-Siena di San Casciano (senza contare quelli al bivio di Montecatini) e l'ingresso alla stessa San Casciano, con l'aggravamento della voragine sulla carreggiata».

PROBLEMI SU PROBLEMI

Gli effetti di una grossa frana e almeno sette smottamenti mettono a rischio chi viaggia

giata che si sta spostando sempre di più verso il centro della corsia sul lato a valle». Valle che qui assomiglia quasi ad un dirupo. Per inciso: questo tratto di Cassia è ad alto volume di traffico, di interesse almeno regionale.

ECCO il dettaglio tecnico delle problematiche che dovrà affrontare il consiglio provinciale: la Regione Toscana ha devoluto le competenze su questa strada alla

Provincia di Firenze in virtù del decreto legislativo del 1998, con cui vi è un passaggio di mansioni dallo Stato alla Regione e quindi, alla Provincia, «con lo scopo di migliorare la manutenzione della strada, concedendone la proprietà all'ente più vicino, secondo il principio di sussidiarietà».

L'interrogazione è stata presentata dal capogruppo Lega Nord Marco Cordone che afferma: «La Provincia, a parte la perimetrazione della voragine, non ha fatto niente per rimetterla in sesto e per mettere in sicurezza quel punto della Cassia. Andando in discesa, la voragine si trova in curva e, al buio non si vede molto bene nonostante la perimetrazione».

Le richieste alla giunta è «che cosa intenda fare, per quanto di propria competenza, per garantire quanto prima, l'assoluta messa in sicurezza del tratto di Cassia» tra San Casciano e la Vannina.

«Ormai sono tanti i cittadini che mi hanno fatto presente questa situazione precaria», il commento di Cordone interpellato in proposito.

Andrea Ciappi

SAN CASCIANO

Gassificatore di Testi Carlesi: «Un caso emblematico di spreco di denaro»

PRIMA del termovalorizzatore, a Testi, c'è la "rottamazione" del gassificatore (realizzato negli anni '90 per la produzione di energia dai rifiuti), che in pratica ha funzionato molto poco prima di andare in "stand-by". Nel consiglio comunale di oggi a San Casciano, convocato per le 16,30, la giunta Pescini è chiamata a rispondere ad una domanda d'attualità di Lucia Carlesi (capogruppo di Laboratorio-Rc). Carlesi parla di «operazione a sorpresa» del gestore del ciclo dei rifiuti, «che ha pubblicato un'indagine esplorativa di mercato per la ricerca di operatori economici per la "decommissioning" del gassificatore. In pratica sembra proprio che l'impianto verrà dismesso e smantellato».

«CI CHIEDIAMO allora — riprende Carlesi — come sono state amministrate le risorse pubbliche e se l'obiettivo vero, una volta raggiunta la fusione societaria tra i gestori, non sia quello di disfarsi di macchinari che realmente sono obsoleti e ormai inutilizzabili per far posto al nuovo inceneritore, vero grande interesse della nuova Spa».

«Il gassificatore di Testi — conclude Carlesi — ha determinato costi di diverse decine di milioni di euro. Sotto il profilo economico possiamo dire che rappresenta un caso emblematico di spreco di denaro pubblico, sia negli anni di attività che negli anni successivi di stand-by. Praticamente non ha mai funzionato. Nel 2001 è stato definitivamente fermato».

A. C.



Stefano Falorni

GREVE

L'antica macelleria Falorni premiata come impresa storica a Roma

UNA delle imprese che hanno fatto la storia d'Italia. "L'antica macelleria Falorni" di Greve in Chianti è stata premiata a Roma dall'Unione delle Camere delle imprese storiche, di quelle che hanno più di 150 anni di attività. E, visto che la macelleria, gestita oggi dai fratelli Stefano e Lorenzo Bencistà Falorni a rappresentare l'ottava generazione, è stata fondata nel 1700, è sicuramente anche la più antica d'Italia. «Siamo presenti almeno dal 1731 — spiega Stefano Bencistà Falorni — in quanto abbiamo ritrovato negli archivi la ricevuta del pagamento di un dazio per l'acquisto di bovini. Siamo indubbiamente la macelleria più antica d'Italia». Il riconoscimento di Unioncamere «è un premio all'attività e lavoro che abbiamo continuato mio fratello e io in questi ultimi cinquant'anni ed è un incentivo per i nostri figli, la nona generazione Caterina, Andrea, Chiara, Gianna e Tommaso, che già lavorano in azienda».

Andrea Settefonti

IN DIRETTA SU RTV 38

NAZIONALE CANTANTI vs FIRENZE ALL STARS

questa sera - ore 20,30

dallo Stadio "Bruno Buozzi" - Due Strade - Caluzzo - Firenze
Telecronaca: Luigi Lasarpe - David Gietta



il primato che nasce dai fatti

BARBERINO E TAVARNELLE 15 APPUNTAMENTI Teresa De Sio in piazza Ecco il cartellone dell'estate

SETTIMA edizione al via per "La piazza vive, viva la piazza!", il cartellone di eventi promossi dall'Unione comunale del Chianti fiorentino, i Comuni di Barberino e Tavarnelle. Grandi nomi della musica italiana saranno ospiti della rassegna che animerà il territorio con una quindicina di appuntamenti in programma da domani fino all'8 settembre. Evento clou la cantautrice partenopea Teresa De Sio che si esibirà sul palco di piazza Matteotti il 5 agosto. Ma spazio sarà dato al pianeta musicale con l'organizzazione di "Tavarnelle Vodafone Music festival" (da domani alle 21.30 al 24 giugno), e la partecipazione di for-

mazioni emergenti quali "Cre-scent Super Band" (15 luglio), "Sound Lovers" (22 luglio), "The Rose - Janis Joplin Tribute" (29 luglio), "Big band 50Zero28" (2 settembre), "Gagni Academy" (26 agosto) e Matteo Malquori (19 agosto). Spazio anche per il teatro che propone, tra gli altri, il chiantigiano Massimo Salviani con "Novellette morali" ispirate al "Decamerone" di Boccaccio in programma il 30 giugno nell'area esterna della pieve di S. Pietro in Bossolo. In programma anche teatro ragazzi e il concerto della scuola di Musica di Tavarnelle e Barberino Info: 055 8050837.

anset